



AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abb. post., co. 20/C art. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno III, n. 9

venerdì 2 marzo 2001

Marche RIPARTE LA COLLABORAZIONE CON L'ENTE PRO- VINCIA PESARESE

Dopo anni di controversie riparte la collaborazione tra il **Consorzio di bonifica "Fiume Foglia, Metauro e Cesano"** (con sede a Pesaro) e la Provincia di Pesaro Urbino, il cui consiglio ha approvato le linee guida per il piano generale di bonifica.

L'ente consortile deve ora elaborare, entro l'estate, un programma integrato, comprendente piano di bonifica, piano di manutenzione idraulica e piano di classifica.

Veneto AVVIATO CONFRONTO RE- GIONE/CONSORZI DI BONIFICA

Mercoledì 21 febbraio l'Assessore regionale all'Agricoltura Conta, ha incontrato i Presidenti ed i Direttori dei Consorzi di bonifica veneti. L'Assessore ha esplicitato le linee direttrici della Sua politica in tema di bonifica, rilevando la necessità che vengano migliorati i servizi

resi dai Consorzi, anche attraverso una revisione delle loro dimensioni territoriali.

L'Assessore ha, inoltre, indicato la necessità di una programmazione delle opere e degli interventi, caratterizzata da progetti integrati che tengano, cioè, conto delle varie problematiche territoriali.

L'Assessore ha, inoltre, sollecitato il miglioramento e l'intensificazione dei rapporti con le altre istituzioni operanti nel territorio e, da ultimo, ha espresso la volontà di tutelare e valorizzare l'autogoverno, quale elemento fondamentale e caratterizzante l'istituto consortile.

All'Assessore ha risposto il Presidente dell'Unione il quale ha dichiarato che i Consorzi veneti sono perfettamente in linea con queste indicazioni, apprezzano l'istituzione di questo tavolo di concertazione e sono pronti e preparati a seguire il percorso indicato dall'Assessore, sul quale, per altro, si stanno già muovendo con esiti positivi.

Basilicata ATTIVITA' CONSORTILE ISTITUZIONALE

Intenso periodo di colloqui per il **Consorzio di bonifica "Vulture-Alto Bradano"** (con sede a Gaudiano di Lavello, nel potentino), i cui vertici hanno dapprima incontrato l'Assessore all'Agricoltura della Regione Basilicata, Nigro, (sui finanziamenti previsti dai Piani Operativi Regionali), quindi il Presidente della Giunta Regionale, Bubbico, (sui programmi di investimento per le risorse idriche) e il Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Potenza, Santarsiero, (sulle linee di investimento comune). L'ente consortile, unitamente al **Consorzio di bonifica "Alta Val d'Agri"** (con sede a Villa d'Agri in provincia di Potenza), è stato anche ricevuto dalla 3^a Commissione del Consiglio Regionale, incontrandosi con il suo Presidente.

Lombardia BILANCIO DI UN QUINQUENNIO

E' di una trentina di miliardi di lire l'importo, inve-

stato nell'ultimo quinquennio in opere idrauliche dal **Consorzio di bonifica "Muzza-Bassa Lodigiana"** (con sede a Lodi); dal '95 ad oggi, in particolare, sono state realizzate opere per 11 miliardi e 600 milioni, mentre 400 milioni sono stati investiti per creare i percorsi ambientali lungo il corso del fiume Muzza a Lodi Vecchio. Analogo intervento è ora in progettazione sul derivatore Saturno, mentre 1 miliardo sarà speso per il rinnovo di alcuni macchinari nelle idrovore e 11 miliardi sono destinati ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sulla rete idraulica primaria.

Emilia-Romagna
SICUREZZA IDRAULICA E PRIORITA' IRRIGUA

L'attività di progettazione irrigua ed idraulica ha valore strategico nella programmazione del **Consorzio di bonifica "Savio e Rubicone"** (con sede a Cesena), il cui bilancio 2001 pareggia a 12 miliardi e 361 milioni di lire, potendo contare su aumenti contributivi inferiori al tasso ufficiale d'inflazione. Allo studio ci sono opere di derivazione irrigua dal Canale Emiliano Romagnolo, per usi plurimi nelle aree del cesenate e del Rubicone, per un importo complessivo di 98 miliardi mentre è in fase di redazione la progettazione esecutiva degli interventi della terza fase di

protezione civile per la messa in sicurezza del territorio, per la cui realizzazione è prevista una spesa di 14 miliardi e 400 milioni. Per quanto riguarda i lavori contro il rischio di alluvioni, l'ente consortile romagnolo prevede, nel corrente anno, cinque opere per un valore complessivo di 3 miliardi e mezzo, mentre sono già in corso di realizzazione ulteriori interventi per una spesa superiore ai sei miliardi. Alle attività di manutenzione straordinaria sono destinati 900 milioni, equamente suddivisi fra aree di montagna e di pianura.

Puglia
GRANDI PROGETTI IRRIGUI

Approntati, dal **Consorzio di bonifica "Stornara e Tara"** (con sede a Taranto), progetti per il miglioramento del servizio d'irrigazione, pari ad investimenti per oltre seicentoventisei miliardi di lire. L'intervento più cospicuo riguarda la realizzazione dello "sbarramento del vallone Fiumicello" e della collegata traversa sul fiume Bradano; spesa prevista: 218 miliardi di lire.

Sicilia
UNA POTENZIALITA' NON SFRUTTATA

Completamento della diga Dissueri, per il quale sono stanziati oltre novanta mi-

liardi di lire, e piena funzionalità degli invasi Laura, Cimìa e Comunelli: questi gli obiettivi del **Consorzio di bonifica "Gela - n.6"** (con sede nell'omonimo centro) per trasformare il proprio bacino in uno dei più fertili della Sicilia. L'ente consortile ha anche deciso un forte potenziamento degli organici.

Veneto
DI NUOVO SICURE LE VALLI DI FIMON

Sopralluogo finale ai lavori di consolidamento delle gallerie delle valli di Fimon, in comune di Arcugnano, in provincia di Vicenza; costruite negli anni '30 servono a far defluire le acque dell'omonimo bacino lacustre. Nel '98, però, l'allarme del **Consorzio di bonifica "Riviera Berica"** (con sede a Sossano, nel vicentino): il manufatto presentava ampie crepe, in grado di minarne la staticità; il crollo delle gallerie avrebbe comportato l'alluvione per l'intera zona, abitati compresi. Da qui la necessità di un intervento urgente, che ha visto la convergenza di tutti gli enti interessati; 1 miliardo e 100 milioni di lire lo stanziamento deciso dalla Regione Veneto. Iniziati nello scorso maggio, i lavori sono ora giunti a conclusione, nonostante il ritardo causato dai ripetuti allagamenti, causati dal maltempo dei mesi scorsi.

Emilia-Romagna
NEL BOLOGNESE,
QUATTRO CASSE
DI ESPANSIONE
NEL 2001

E' la costruzione di 4 vasche di laminazione alla destra del fiume Reno a caratterizzare il programma per la messa in sicurezza del territorio di pianura, approntato dal **Consorzio della bonifica "Renana"** (con sede a Bologna) per il 2001. Entro la prossima estate dovrebbe essere ultimata la cassa di espansione di Gandazzolo sul Canale della Botte, in comune di Baricella, interessante una superficie di 148 ettari, capace di trattenere 4 milioni e 475.000 metri cubi d'acqua; spesa prevista: 4 miliardi e 600 milioni di lire. Entro il corrente anno sarà completata anche la cassa di espansione del Forcaccio, presso l'oasi del Quadrone, in comune di Medicina; l'invaso, su una superficie di 48 ettari, avrà una capacità idrica di 1 milione di metri cubi. A ridurre i colmi di piena, provocati da zone densamente urbanizzate, saranno deputate specifiche aree nei comuni di Argelato e S. Giorgio in Piano. La prima avrà una superficie di 14 ettari, potrà trattenere 160.000 metri cubi d'acqua e co-

sterà 2 miliardi e 200 milioni; la seconda, del costo di 3 miliardi, occuperà 8 ettari ed avrà un volume idrico di 100.000 metri cubi. Per l'inizio del 2002, infine, è in calendario l'avvio dei lavori per la costruzione della cassa di espansione del Fossatone, in comune di Medicina; dovrà preservare, dagli allagamenti, l'abitato di Fossatone e la statale San Vitale.

Toscana
UN NOVEMBRE DI
DANNI PLURIMILIARDARI

Ammonta a 118 miliardi e 317 milioni di lire l'importo necessario per il ripristino delle opere di bonifica danneggiate, nello scorso novembre, dal maltempo abbattutosi sulla Toscana; 12 i Consorzi di bonifica interessati. Uno dei maggiori stanziamenti, richiesti dall'ente Regione al Ministero per le Politiche Agricole e Forestali, interessa il **Consorzio di bonifica "Versilia-Massacciucoli"**, che ha sede a Viareggio, in provincia di Lucca; ad esso sono destinati 23 miliardi e 835 milioni. Chiesto al Governo, dalla Regione Toscana, il riconoscimento di "eccezionali avversità atmosferiche".

Campania
AGRICOLTURA IN
DIFFICOLTA'

Siccità d'estate, nubifragi d'inverno: questa la penalizzante situazione vissuta dall'agricoltura della Piana del Sele, dove il locale Consorzio di bonifica denuncia la cementificazione selvaggia come causa prima del dissesto idrogeologico. Vastissimo il territorio affidato all'ente consortile "**Destra Sele**" (con sede a Salerno): da Pontecagnano a Campagna; tre i fiumi a grande rischio (Calore, Sele e Tusciano), la cui forza, nei momenti di emergenza, mette a rischio la sicurezza idraulica del bacino.

AGGIORNAMENTI
CONSORTILI

Il Consorzio di bonifica "**Romagna Occidentale**" (con sede a Lugo, nel ravennate) ha un nuovo Direttore Generale: è il dott. Giovanni Costa. Il prof. ing. Matteo Giari è, invece, il nuovo Direttore, facente funzioni, del **Consorzio Generale di Bonifica nella Provincia di Ferrara**, con sede nel capoluogo estense.